



- 1 • Dal Gran San Bernardo a Pontremoli
- 2 • Da Pontremoli a Roma
- 3 • Da Roma a Otranto

della Cisa, si aggiunge la parte meridionale da Roma a Otranto quale porto d'imbarco verso l'altra meta simbolo della cristianità, Gerusalemme. In tutto, dalle Alpi al Salento, si può quantificare uno sviluppo di circa 1.600 chilometri, ma si tratta di una lunghezza variabile per almeno due buoni motivi: il percorso pedonale o ciclistico sceglie quasi ovunque strade alternative a quelle battute dal traffico motorizzato (inclusi ovviamente i camper, le auto, le caravan) e la Via Francigena del Sud è in effetti un tracciato ancora non pienamente definito, giacché esistevano diverse strade romane sia sulla costa pugliese che nell'interno e molte erano le possibili deviazioni o scorciatoie per intercettare luoghi particolari o, al contrario, procedere più speditamente.

Rintracciato l'antico percorso lungo la viabilità odierna, al viandante dei nostri giorni non resta che la scelta del mezzo preferito, magari alternando al viaggio su strada qualche tratto a piedi, come vi proponiamo in questo stesso speciale suggerendo di volta in volta le tappe più interessanti dal punto di vista escursionistico. Certo, in questa primavera del 2008 va tenuto ben presente che quello della Francigena è ancora un itinerario un po' avventuroso, spesso privo di segnaletica, poco frequentato e non particolarmente attrezzato di punti tappa, ma certamente ricco di luoghi magnifici e di tesori d'arte, molto interessanti soprattutto se cercheremo di toccare le chiese, le pievi, gli antichi ospedali, i paesi nati e cresciuti al servizio di questa vera e propria autostrada del Medioevo.

Da leggere, da vedere, da ascoltare Pietra miliare nell'esplorazione moderna del tracciato, che gli autori hanno contribuito ad individuare e a sperimentare, la **Guida alla Via Francigena** di Monica D'Atti e Franco Cinti (edita da Terre di Mezzo) contiene la descrizione dettagliata delle tappe fino a Roma, partendo dal Monginevro invece che dal Gran San Bernardo, e brevi cenni storici sulle località attraversate e sulle loro emergenze storiche e artistiche.

Rivolta a un pubblico ampio e variegato, la Guida Verde del Touring Club Italiano **La Via Francigena** descrive le aree attraversate dal percorso sotto il profilo storico, artistico e ambientale, ma senza soffermarsi sull'itinerario pedonale. Ancora per il TCI, l'autore di questo speciale firma un titolo appena uscito nella collana Reportage,



Lungo la Francigena, con il resoconto del viaggio compiuto da Fabrizio Ardito tra maggio e giugno del 2007 e un'appendice dedicata alle tappe pedonali.

Sempre consultabile su PleinAir Online il racconto pubblicato "in diretta" sul blog www.pleinair.it/speciali/francigena, con gli eventi del trekking narrati giorno per giorno e vari approfondimenti.



L'audio registrato tappa per tappa dal Touring Club si può ascoltare su www.touringclub.com/ITA/viaggiatori/itinerari/Francigena/default.aspx.

Le puntate della trasmissione radiofonica dedicata da Radio Tre al tracciato della via, sia nel tratto italiano che in quello francese, sono disponibili all'indirizzo www.radio.rai.it/radio3/laviafrancigena/index.cfm.

Francigena in compagnia

Partirà nei prossimi mesi e seguirà per intero la Romea da Canterbury a Roma, dopo aver percorso già due volte il Cammino di Santiago nel 2006 e nel 2007. Immacolata Coraggio, questo il nome dell'intraprendente escursionista, racconta la sua esperienza (anche e soprattutto spirituale) e cerca compagni di avventura per quest'estate tramite il sito www.pontidiluce.org, che ha realizzato al ritorno dal secondo viaggio in Spagna. Le pagine contengono anche consigli utili per gli escursionisti e presentano inoltre il progetto con cui l'autrice intende contribuire alla conoscenza e al ripristino di altri cammini di fede.

A fronte, la cappella del Gran San Bernardo e una collezione di segnali, di realizzazione più o meno amatoriale, che guidano il camminatore nei diversi ambienti della Via Francigena. A pagina 53 il tratto iniziale del percorso in Valle d'Aosta e, nell'insero, un capitello di San Pietro in Ciel d'Oro a Pavia.